

Roma, 21 novembre 2025

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il
Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco **NOTARO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Specialità Aeronavigante – Criticità ruolo Elisoccorritore

Egregi,
da tempo la FP CGIL VVF richiama l'attenzione di Codesta Amministrazione sulla grave carenza di organico, con particolare riferimento alla situazione degli elisoccorritori appartenenti al ruolo della specialità aeronavigante.

Dal 2019, anno in cui tale specialità è stata finalmente riconosciuta, il settore è stato progressivamente trascurato fino a raggiungere condizioni tali da compromettere la piena operatività del servizio. Già allora il numero degli operatori presenti nei Nuclei, per le diverse qualifiche, non garantiva una copertura adeguata della dotazione organica; da quel momento la consistenza del personale è ulteriormente diminuita e solo grazie all'impegno e al senso di responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori il Corpo è riuscito a garantire il soccorso alla cittadinanza, traendo indebitamente merito da risultati che spettavano unicamente a chi ha operato con professionalità, fatica e dedizione.

Oggi, come purtroppo previsto, il settore ha raggiunto una fase di criticità estrema. Tra pensionamenti e carenze pregresse, il servizio operativo risulta in seria difficoltà. I Nuclei lavorano stabilmente con organici inferiori agli standard e con personale richiamato

in servizio in orario straordinario; inoltre, per mantenere le abilitazioni obbligatorie, le lavoratrici e i lavoratori sono costretti a frequenti missioni su tutto il territorio nazionale, poiché non tutti i Nuclei dispongono del nuovo mezzo aereo AW139.

A tale situazione si aggiungono le persistenti criticità nella pianificazione e gestione della formazione. Nei corsi dedicati ai passaggi macchina del personale del settore è ormai prassi sospendere le attività formative per impiegare gli stessi operatori nelle esigenze di soccorso, compromettendo ulteriormente la qualità e la continuità del percorso formativo.

Quanto esposto ci impone di sollecitare con urgenza Codesta Amministrazione all'organizzazione dei corsi di formazione per elisoccorritori, garantendo il pieno rispetto del personale che da mesi attende la convocazione e che, pur avendo già superato le prove preselettive e gli accertamenti medici, non ha ancora alcuna indicazione sul proprio futuro professionale.

Riteniamo che una risposta adeguata da parte del Dipartimento sia indispensabile per la sicurezza del settore e per il rispetto della cittadinanza servita. Siamo consapevoli che l'intero percorso formativo richiederà tempi lunghi e che il 2026 non basterà a colmare anni di mancata programmazione; proprio per questo ribadiamo la necessità di un sollecito riscontro e confermiamo la nostra piena disponibilità a un confronto costruttivo, volto a individuare soluzioni condivise che valorizzino le professionalità interne e assicurino la piena funzionalità del servizio di soccorso aereo.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianiella', with a stylized flourish at the end.